

Verde
Dalla giuria di Orticola un maestro svela i suoi segreti (e ciò che non ama)

Il profumo è l'anima di un fiore. Il suo modo di farsi sentire, di attirare la tua attenzione», assicura Gianfranco Giustina, 60 anni, da quasi 40 anni impegnato a tempo pieno a far fiorire i meravigliosi giardini delle Isole Borromee, sul lago Maggiore. «Stamattina, a coltiva i miei fiori, è stata la fragranza dolcissima dei mughecci rari. Quel fiore doppio, la corolla candida con dentro una goccia di sangue... Un invito a coglierlo. Niente mi può dare più gioia di un mazzo di bellezza e profumo». Nemmeno quella Golden Medal assegnatagli l'anno scorso dalla Royal Horticultural Society di Londra. Una sorta di Nobel dell'orticoltura che ha incoronato Giustina miglior giardiniere del mondo. «Certo, ne sono orgoglioso, ma quello che davvero mi rende felice è veder sbocciare un fiore. La massima gratificazione per chi pratica l'arte del giardinaggio. La chiama arte, non mestiere. «Il verde devi sentirlo, se non hai dentro la passione non succede nulla. Forse non dovrai incontrarlo con lo chef Davide Oldani sull'uso delle erbe aromatiche (Museo Bagatti Valsecchi, via Gestù 5, orario 9-18)

«Il profumo è l'anima di un fiore. Il suo modo di farsi sentire, di attirare la tua attenzione», assicura Gianfranco Giustina, 60 anni, da quasi 40 anni impegnato a tempo pieno a far fiorire i meravigliosi giardini delle Isole Borromee, sul lago Maggiore. «Stamattina, a coltiva i miei fiori, è stata la fragranza dolcissima dei mughecci rari. Quel fiore doppio, la corolla candida con dentro una goccia di sangue... Un invito a coglierlo. Niente mi può dare più gioia di un mazzo di bellezza e profumo». Nemmeno quella Golden Medal assegnatagli l'anno scorso dalla Royal Horticultural Society di Londra. Una sorta di Nobel dell'orticoltura che ha incoronato Giustina miglior giardiniere del mondo. «Certo, ne sono orgoglioso, ma quello che davvero mi rende felice è veder sbocciare un fiore. La massima gratificazione per chi pratica l'arte del giardinaggio. La chiama arte, non mestiere. «Il verde devi sentirlo, se non hai dentro la passione non succede nulla. Forse non dovrai incontrarlo con lo chef Davide Oldani sull'uso delle erbe aromatiche (Museo Bagatti Valsecchi, via Gestù 5, orario 9-18)

Da sapere
● La XX edizione della mostra mercato Orticola si inaugura questa sera alle 18 su invito al Giardino Montanelli
● Apertura al pubblico da domani a domenica, 9 euro, ingresso 19,30, orario 9:30-19:30. Nemmeno quella Golden Medal assegnatagli l'anno scorso dalla Royal Horticultural Society di Londra. Una sorta di Nobel dell'orticoltura che ha incoronato Giustina miglior giardiniere del mondo. «Certo, ne sono orgoglioso, ma quello che davvero mi rende felice è veder sbocciare un fiore. La massima gratificazione per chi pratica l'arte del giardinaggio. La chiama arte, non mestiere. «Il verde devi sentirlo, se non hai dentro la passione non succede nulla. Forse non dovrai incontrarlo con lo chef Davide Oldani sull'uso delle erbe aromatiche (Museo Bagatti Valsecchi, via Gestù 5, orario 9-18)



Artisti da giar

ai giardini Montanelli di via Pa-
lestro la sua XX edizione, dedi-
cata, nell'anno dell'Expo, alle
nostre rose ibridate e all'«italia-
nità del giardinaggio». «Il giardin-
o che Orticola senta la neces-
sità di tutelare questo nostro
grande patrimonio. È la prose-
cuzione del suo impegno a di-
vulgare la cultura del verde, di
contrastare attraverso la propo-
sta di specie rare l'omologazio-
ne botanica consumistica im-
perante».

Non solo gerani
«È giusto contrastare l'omologazione botanica consumistica imperante»

Piccoli vivai crescono. «E-
fanno la differenza. La biodi-
versità non riguarda solo il cibo
ma anche le piante. Nel super-
market del verde si trovano
le varietà sono meravigliosa-
mente infinite. La passione per
le piante in questi anni è au-
mentata moltissimo, ma la cre-
scita è disordinata, casuale».
Le multinazionali del verde
arrivano ogni giorno dall'Olan-
da, dal Belgio. Paesi che sono
anche i maggiori esportatori di
punti e semi. Hanno scom-
messo sul verde e hanno vinto.
Mentre l'Italia, un tempo consi-
derata il giardino d'Europa, ha
puntato assurdammente sull'in-



Tra le rose Gianfranco Giustina, giardiniere capo alle Isole Borromee. Sopra, Orticola